VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

S O M M A R I O

COMITATO RISTRETTO:	
Delega al Governo in materia di sviluppo del mercato editoriale e ridefinizione delle forme di sostegno. C. 5270 Governo e C. 5116 Giulietti	124
SEDE REFERENTE:	
Sui lavori della Commissione	125
Sull'ordine dei lavori	125
Disposizioni per la celebrazione del centenario della fondazione dell'Istituto nazionale per il dramma antico e per la valorizzazione dei siti e degli edifici storici di interesse culturale ad esso collegati. C. 5239 Granata (Seguito dell'esame e rinvio – Adozione di un nuovo testo)	125
ALLEGATO (Nuovo testo elaborato dal Comitato ristretto, adottato dalla Commissione)	128
Disposizioni per la celebrazione del centenario della nascita di Alberto Burri. Nuovo testo C. 5397 Verini (Seguito dell'esame e rinvio)	125
Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla situazione della Società italiana degli autori ed editori. Nuovo testo Doc. XXII, n. 32 (Seguito dell'esame e rinvio)	125
Valorizzazione del sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale. C. 4822 sen. Asciutti, approvata dal Senato, e abbinate C. 814 Angela Napoli e C. 3808 Carlucci (Seguito dell'esame e rinvio)	126
AUDIZIONI INFORMALI:	
Audizione di rappresentanti della Ragioneria Generale dello Stato sulla destinazione al settore scolastico delle risorse conseguenti ai risparmi derivanti dall'applicazione dell'articolo 64, comma 9, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133	127
COMITATO RISTRETTO:	
Delega al Governo in materia di sviluppo del mercato editoriale e ridefinizione delle forme di sostegno. C. 5270 Governo e C. 5116 Giulietti	127
HEELCIO DI DDESIDENZA INTECDATO DAI DADDDESENTANTI DEI CDIIDDI	127

COMITATO RISTRETTO

Mercoledì 5 dicembre 2012.

Delega al Governo in materia di sviluppo del mercato editoriale e ridefinizione delle forme di sostegno. C. 5270 Governo e C. 5116 Giulietti.

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 10 alle 11.25.

SEDE REFERENTE

Mercoledì 5 dicembre 2012. — Presidenza del presidente Manuela GHIZZONI. — Intervengono i sottosegretari di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca, Marco Rossi Doria e Elena Ugolini.

La seduta comincia alle 11.50.

Sui lavori della Commissione.

Manuela DI CENTA (PdL) preannuncia che martedì prossimo 11 dicembre presenterà il suo libro *Liberi di vincere*, presso la sede a Roma della regione Friuli Venezia Giulia. Invita quindi tutti i componenti della Commissione ad intervenire alla presentazione.

Antonio PALMIERI (PdL) ribadisce l'esigenza che la Commissione svolga al più presto l'audizione dell'ingegnere Agostino Ragosa, direttore dell'Agenzia per l'Italia digitale.

Manuela GHIZZONI, *presidente*, avverte che la Commissione, sussistendo i necessari presupposti autorizzativi, svolgerà martedì prossimo la richiesta audizione. La collega Di Centa, rappresenta a nome della Commissione le più vive congratulazioni.

Sull'ordine dei lavori.

Manuela GHIZZONI, *presidente*, propone di passare all'esame delle proposte di legge n. 5239 e n. 5397, quindi del Doc. XXII, n. 32.

La Commissione concorda.

Disposizioni per la celebrazione del centenario della fondazione dell'Istituto nazionale per il dramma antico e per la valorizzazione dei siti e degli edifici storici di interesse culturale ad esso collegati.

C. 5239 Granata.

(Seguito dell'esame e rinvio – Adozione di un nuovo testo).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 16 ottobre 2012.

Benedetto Fabio GRANATA (FLpTP), relatore, illustra il testo della proposta di legge in esame elaborato dal Comitato ristretto (vedi allegato), che propone di adottare come nuovo testo per il seguito dell'esame.

Manuela GHIZZONI, presidente, nessuno chiedendo di intervenire, propone di adottare come nuovo testo per il seguito dell'esame quello elaborato dal Comitato ristretto.

La Commissione concorda.

Manuela GHIZZONI, presidente, avverte che il termine per la presentazione di emendamenti sarà fissato dall'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi.

Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Disposizioni per la celebrazione del centenario della nascita di Alberto Burri.

Nuovo testo C. 5397 Verini.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 22 novembre 2012.

Manuela GHIZZONI, *presidente*, avverte che la Commissione affari costituzionali ha espresso parere favorevole con osservazioni e la Commissione per le questioni regionali parere favorevole. Si è in attesa del parere della Commissione bilancio.

Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla situazione della Società italiana degli autori ed editori.

Nuovo testo Doc. XXII, n. 32.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 28 novembre 2012.

Manuela GHIZZONI, presidente, avverte che sul nuovo testo della proposta di legge in esame la Commissione bilancio ha espresso nulla osta con un'osservazione. Si è quindi in attesa del parere della Commissione finanze che ha comunicato per le vie brevi che esprimerà il parere di competenza martedì prossimo.

Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Valorizzazione del sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale.

C. 4822 sen. Asciutti, approvata dal Senato, e abbinate C. 814 Angela Napoli e C. 3808 Carlucci.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame delle proposte di legge all'ordine del giorno, rinviato, da ultimo, nella seduta del 29 novembre 2012.

Manuela GHIZZONI, presidente, ricorda l'urgenza di approvare il provvedimento in esame, trasferendo lo stesso in sede legislativa. Segnala, a tal fine, come eventuali proposte emendative non debbano rivestire carattere oneroso, in quanto necessiterebbero dell'apposita copertura finanziaria. Avverte, quindi, che il rappresentante del Governo intende sottoporre ed illustrare alla Commissione alcune proposte modificative del testo in esame, che dovrebbero essere volte a sostituire una parte degli emendamenti già presentati.

Emerenzio BARBIERI (PdL) chiede se non sia più opportuno procedere all'esame degli emendamenti già presentati, per non frapporre ulteriore tempo all'approvazione del provvedimento.

Giuseppe SCALERA (PdL), relatore, ritiene opportuno esaminare dapprima, anche in via informale, le proposte modificative di sintesi elaborate dal Governo, al fine di raggiungere un accordo tra tutti i gruppi per accelerare l'approvazione del provvedimento in sede legislativa. Ritiene che si debba convenire con la presidente Ghizzoni sul fatto di superare eventuali proposte volte ad impegnare ulteriori risorse finanziarie.

Paola GOISIS (LNP) chiede se non sia più opportuno, per accelerare i lavori, procedere all'esame degli emendamenti già presentati.

Manuela GHIZZONI (PD), presidente, ritiene più opportuno, a tal fine, valutare dapprima le proposte modificative elaborate dal Governo, come indicato anche dal relatore.

Emilia Grazia DE BIASI (PD) auspica che possa essere raggiunto un accordo su un testo condiviso, anche se ciascun gruppo dovrebbe in tal caso rinunciare ad una parte delle sue proposte emendative.

Pierfelice ZAZZERA (IdV) ritiene necessario avere il tempo per approfondire le proposte modificative che verranno presentate dal Governo, se è vero che queste danno risposta alle tre emergenze che il provvedimento si propone di affrontare, relative, come noto, agli studenti privatisti, ai docenti precari e alla statizzazione degli istituti pareggiati.

Paola GOISIS (LNP), intervenendo per una precisazione, avverte che, pur concordando sulla necessità di approvare con rapidità il provvedimento, il suo gruppo ha indicato alcune priorità che devono essere prese in considerazione.

Il sottosegretario Elena UGOLINI illustra alcune proposte modificative elaborate dal Governo al fine di risolvere le emergenze del settore che attendono risposte da ben 13 anni, considerato innanzitutto che possono essere proposte norme che non presentano carattere di onerosità per l'erario. Segnala, al riguardo, come le proposte modificative cerchino di addivenire ad una sintesi delle numerose proposte emendative presentate in Commissione. Con riguardo, innanzitutto, al problema dell'equipollenza dei titoli, la proposta del Governo riproduce il testo che era stato sostanzialmente elaborato dal Comitato ristretto, sostituendo integralmente l'articolo 1 in tal senso. Viene migliorato inoltre il testo dell'articolo 3 relativo alla modifica dell'organizzazione del consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale (CNAM), anche recuperando alcuni emendamenti proposti; è prevista altresì l'attivazione di corsi pre-accademici di formazione di base, al sostenere gli esami dei quali dovrebbero essere ammessi anche i candidati privatisti. Aggiunge quindi che è prevista l'equiparazione dei candidati privatisti agli studenti interni, essendo poi riconosciuti gli studi già compiuti come crediti formativi accademici ai fini del conseguimento del titolo di studi di primo livello. Sottolinea quindi che si ritiene opportuno prevedere una graduale statizzazione degli istituti privati quali sezioni staccate dai conservatori, sulla base di accertate disponibilità finanziarie da destinare a tale finalità senza nessun onere aggiuntivo a carico dello Stato. Si riterrebbe inoltre necessario prevedere la soppressione dell'articolo 7 relativo ai politecnici delle arti, poiché la struttura della governance relativa non ne consente allo stato l'attuazione, mentre potrebbe essere realizzato da un nuovo Governo nella prossima legislatura. Per i docenti precari, e per il personale tecnico ed amministrativo con contratto a tempo determinato, sarebbe opportuno infine prevederne l'inserimento in graduatorie nazionali ad esaurimento.

Giuseppe SCALERA (PdL), relatore, si riserva di approfondire le proposte modificative illustrate dal rappresentante del Governo, auspicando che tali proposte siano un passo avanti e non un passo indietro rispetto al lavoro che la Commissione ha svolto negli ultimi mesi.

Emerenzio BARBIERI (PdL) si riserva di approfondire le proposte modificative illustrate dal rappresentante del Governo, sottolineando la necessità che siano presentate formalmente come emendamenti, sui quali ciascun gruppo parlamentare possa operare le proprie valutazioni.

Gabriella CARLUCCI (UdCpTP) ritiene che la prima proposta modificativa illustrata dal rappresentante del Governo sull'equipollenza tra i titoli di studio traduca bene gli emendamenti presentati dal suo gruppo in materia. Auspica, quindi, che tutti i gruppi facciano uno sforzo per addivenire ad un testo comune e ad una rapida approvazione del provvedimento.

Maria COSCIA (PD) esprime soddisfazione per l'importante contributo offerto dal rappresentante del Governo alla definizione del provvedimento in esame. Ricorda, al riguardo, che occorre tener conto dei vincoli finanziari, facendo appello a tutti i gruppi per giungere ad una rapida approvazione del provvedimento.

Manuela GHIZZONI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 13.

AUDIZIONI INFORMALI

Mercoledì 5 dicembre 2012.

Audizione di rappresentanti della Ragioneria Generale dello Stato sulla destinazione al settore scolastico delle risorse conseguenti ai risparmi derivanti dall'applicazione dell'articolo 64, comma 9, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133.

L'audizione informale è stata svolta dalle 14.20 alle 15.45.

COMITATO RISTRETTO

Mercoledì 5 dicembre 2012.

Delega al Governo in materia di sviluppo del mercato editoriale e ridefinizione delle forme di sostegno. C. 5270 Governo e C. 5116 Giulietti.

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 15.50 alle 16.20.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 16.20 alle 16.40.

ALLEGATO

Disposizioni per la celebrazione del centenario della fondazione dell'Istituto nazionale per il dramma antico e per la valorizzazione dei siti e degli edifici storici di interesse culturale ad esso collegati (C. 5239 Granata).

NUOVO TESTO ELABORATO DAL COMITATO RISTRETTO, ADOTTATO DALLA COMMISSIONE

Art. 1.

1. In occasione della celebrazione del centenario della nascita dell'Istituto nazionale per il dramma antico (INDA), il Ministero per i beni e le attività culturali, di intesa con la Regione siciliana nei limiti delle rispettive competenze, promuove un programma di iniziative volte a favorire la diffusione in Italia e nel mondo della tradizione classica e del teatro antico e a potenziare l'attività dell'INDA attraverso un programma straordinario di iniziative nonché mediante il recupero e la valorizzazione degli edifici storici di interesse culturale collegati al medesimo Istituto.

ART. 2.

- 1. Con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, da adottarsi entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge, è istituto il Comitato per la celebrazione del centenario dell'INDA, di seguito denominato « Comitato », composto dal presidente e dal soprintendente dell'INDA, e da cinque personalità che si sono contraddistinte per particolari meriti artistici o accademici nel settore della cultura classica, del teatro antico o dell'archeologia.
- 2. Il Comitato, i cui membri esercitano gratuitamente l'incarico, propone al Ministro per i beni e le attività culturali, entro

- i successivi centoventi giorni dalla data della nomina dei suoi componenti, un programma della celebrazione e degli interventi. Se il Ministro per i beni e le attività culturali non si esprime sulla proposta di programma di cui al periodo precedente entro i successivi sessanta giorni dalla sua trasmissione, il programma si intende approvato.
- 3. Il Comitato rimane in carica fino alla data del 31 dicembre 2014 per concludere tutti gli adempimenti amministrativi e per redigere un resoconto analitico della propria attività.

ART. 3.

1. Nell'ambito delle celebrazioni del centenario, lo Stato riconosce all'INDA finanziamenti per la promozione della conoscenza del patrimonio teatrale, artistico, documentario e musicale legato all'INDA; della ricerca in materia di tradizione classica nonché della attività dell'INDA nelle scuole di ogni ordine e grado.

ART. 4.

1. Con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è predisposto altresì un programma di interventi di manutenzione e di restauro del teatro comunale di Siracusa, sede della scuola e dell'accademia dell'INDA, e della sede storica del liceo classico « Tommaso Gargallo » di Siracusa, nonché di valorizzazione e promozione del Teatro greco di Siracusa.

Art. 5.

- 1. Con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, adottato entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentito il Presidente della Regione siciliana, è istituito il Museo nazionale del dramma antico con sede presso il Palazzo greco di Siracusa.
- 2. Con proprio decreto, il Ministro per i beni e le attività culturali, entro trenta giorni dall'istituzione del Museo nazionale del dramma antico, ne nomina il direttore tra personalità del mondo accademico esperte nella storia del teatro antico, scelte all'interno di una terna proposta dal Consiglio di amministrazione dell'INDA.

ART. 6.

- 1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a un milione di euro annui per il triennio 2013-2015, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2013-2015, nell'ambito del fondo speciale di parte corrente dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2012, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero per i beni e le attività culturali.
- 2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilanci.

Art. 7.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.